



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Centro regionale per la Progettazione, il Restauro
e per le Scienze naturali ed applicate ai Beni culturali
PALERMO

PROCEDURA APERTA

per l'affidamento di **“indagini diagnostiche in ambito fisico”** a supporto del ” PO FESR 2007-2013. Linea 3.1.1.4 - Progetto *Conservazione del Patrimonio Archeologico del Val di Mazara. Sistematizzazione delle conoscenze e studi tematici per l'individuazione di buone pratiche per la conservazione di tipologie di Beni a rischio: pavimentazioni antiche e strutture in terra cruda.*

DISCIPLINARE DI GARA

- **Codice CUP G71J11000120006**
- **Codice Identificativo Caronte SI 1 9731**
- **CIG 6050502832**

Con D.D.S. n. 998 del 16 maggio 2012, registrato alla Ragioneria dei BB.CC. ed I.S. il 21 maggio 2012 al n. 31 e alla Corte dei Conti il 22 giugno 2012 al Reg. n. 1, Foglio n. 78, per i lavori finalizzati alla realizzazione del progetto "**Conservazione del Patrimonio Archeologico del Val di Mazara. Sistematizzazione delle conoscenze e studi tematici per l'individuazione di buone pratiche per la conservazione di tipologie di Beni a rischio: pavimentazioni antiche e strutture in terra cruda**" avente ad oggetto :

A) Cap. 1 - Lavori per Progetto Piazza Sett'Angeli. Palermo

Sistemazione dell'area previa regolarizzazione e stabilizzazione del perimetro scavato attraverso pareti in muratura di conci di tufo e l'esecuzione di un manufatto perimetrale in conglomerato cementizio armato; al manufatto anzidetto andrà ancorata la copertura dei beni archeologici riportati alla luce costituita da una struttura portante in profilati di ferro e da falde con vetri blindati antimazza

B) Cap. 2 - Lavori per Progetto Pilota Terre crude Area archeologica di Solunto. Palermo

Conclusa la fase della conoscenza, diagnostica preliminare e sperimentazione in laboratorio, cui si rinvia, per la parte esecutiva, *in situ*, del progetto pilota, si prevede la parziale dismissione della copertura di brani di muratura, una copertura provvisoria con materiale impermeabile, la messa in sicurezza, la riproposizione di copertine di protezione con materiali compatibili col supporto e collocazione di coperture

- è stata prenotata, a valere sul Capitolo 776072 del Bilancio della Regione Siciliana per l'Es. Fin. 2012, una provvista economica complessiva di **€480.000,00**;
- Con successivo D.D.G. n. 2727 del 23 settembre 2013, vistato alla Ragioneria dei BB.CC. ed I.S. l'11 ottobre 2013 al n. 1625, per i lavori in argomento è stato approvato il nuovo quadro economico del progetto, per come proposto dal CRPR con nota prot. n. 1616 del 19 luglio 2013, confermandosi per lo stesso una provvista economica complessiva di **€480.000,00**;
- Con cennata provvista economica complessiva, in applicazione sia dell'articolo 82, comma 3 bis, del **Codice**, che del nuovo prezzario unico regionale per i lavori pubblici emanato con Decreto dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità del 23 febbraio 2013, pubblicato sul supplemento ordinario n. 2 G.U.R.S., parte I, n. 13 del 15 marzo 2013, è stata suddivisa in **€183,826,54** quale base d'asta ed **€296,173,46** quali somme a disposizione dell'Amministrazione;
- Con contratto Rep. n. 74 del 23/06/2014 sono stati appaltati alla ditta **SCANCARELLO GAETANO**, corrente in PALERMO, Via Ugo Betti n.3, i lavori di cui trattasi per un importo complessivo pari a €146.256,86 incluso oneri di sicurezza oltre IVA;
- nel quadro economico del progetto sono previste, alla voce B9 tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, "*indagini diagnostiche in ambito fisico tecnico-ambientale*" per un importo complessivo pari a **€29.000,00**;
- non sono presenti all'interno dei laboratori tecnico-scientifici di questo Istituto strumentazioni dedicate alle indagini diagnostiche di natura fisico-ambientale da effettuare per lo studio preliminare del progetto di cui sopra;
- ad oggi non risulta costituito l'Albo unico regionale di cui all'art. 12 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per l'affidamento dei servizi di cui all'allegato IIA, Categoria 12 del decreto legislativo 12 aprile n. 163 (Codice degli Appalti) nonché delle disposizioni di cui al DPR n. 31 gennaio 2012, n. 13, che prevede la istituzione di un elenco di professionisti per l'affidamento degli incarichi professionali per corrispettivi inferiori alla soglia di cui all'art. 91, comma 1 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e succ. mod. ed integrazioni, ad oggi pari a 100.000,00 oltre IVA ed oneri previdenziali esclusi, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, nell'osservanza delle procedure e delle modalità di cui al quadro di riferimento normativo vigente e nell'ottica della semplificazione e celerità dell'azione amministrativa;

ART. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

CAT. 12 - CPV: 71241000-9 (studi di fattibilità, servizi di consulenza tecnica, analisi)

Indagini in ambito fisico tecnico - ambientale.

Per la conservazione delle strutture in terra cruda del sito archeologico di **Solunto (PA)** si dovrà effettuare:

- studio sulle caratteristiche climatiche (temperatura, umidità, piovosità, pH della pioggia, irraggiamento solare)
- studio anemologico

(v. allegati: relazione tecnica illustrativa, stima analitica delle prestazioni e capitolato descrittivo prestazionale).

Per la salvaguardia e la valorizzazione del sito di **P.zza Sett'angeli a Palermo** gli studi da effettuare sono:

- studio di illuminotecnica,
- studio dei flussi termodinamici
- studio delle caratteristiche del vetro di protezione del sito.

(v. allegati: relazione tecnica illustrativa, stima analitica delle prestazioni e capitolato descrittivo prestazionale).

- Gli incaricati devono produrre quanto previsto nella stima analitica delle prestazioni.

RUP: Dott.ssa Rosa Not, cell. 3351407237, e-mail: rosa.not@regione.sicilia.it, <http://www.centrorestauro.sicilia.it/>

ART. 2

VALORE DELL'APPALTO

L'appalto rientra nei contratti di servizi sotto soglia di cui all'art. 124 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

Codice CIG 6050502832

Il valore complessivo dell'appalto è di **€ 28.956,70** IVA inclusa, calcolato come da stima analitica degli oneri complessivi allegato al bando.

Valore posto a base d'asta **€ 23.500,00** oltre IVA;

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso **€ 235,00**;

Importo da versare all'Autorità di Vigilanza esente.

Tutte le prestazioni del servizio oggetto dell'affidamento sono da intendersi come principali.

ART. 3

FINANZIAMENTO

Il presente appalto pubblico è finanziato con i fondi del PO FESR 2007-2013. Linea 3.1.1.4 - Progetto *Conservazione del Patrimonio Archeologico del Val di Mazara. Sistematizzazione delle conoscenze e studi tematici per l'individuazione di buone pratiche per la conservazione di tipologie di Beni a rischio: pavimentazioni antiche e strutture in terra cruda.*

ART. 4

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO

L'appalto è soggetto alle norme e alle condizioni previste dal D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., nonché dal presente Disciplinare di gara e dal Capitolato descrittivo prestazionale, oltre che, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni suddette, dalle norme del Codice Civile e dalle altre disposizioni di legge nazionali e regionali vigenti in materia.

Al conferimento dell'appalto in oggetto, meglio descritto nel Capitolato descrittivo prestazionale, si procederà, ai sensi del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., mediante esperimento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 3, comma 37, con ricorso al criterio del prezzo più basso di cui all'art. 82, comma 2, lettera b), e con le modalità previste per gli appalti sotto soglia di cui all'art. 124.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

ART. 5

DOCUMENTI A BASE DI GARA E RICHIESTA CHIARIMENTI

Il presente Disciplinare, unitamente alla relazione tecnica illustrativa, stima analitica delle prestazioni, capitolato descrittivo prestazionale integra le disposizioni del Disciplinare di Gara e precisa le modalità per la presentazione dell'offerta nonché le regole in base alle quali si procederà all'aggiudicazione dell'appalto.

Tutta la documentazione non presente sul sito istituzionale potrà essere richiesta per le vie brevi contattando i numeri di riferimento del Centro Regionale per la Progettazione ed il Restauro, <http://www.centrorestauro.sicilia.it/>

Ciascun soggetto interessato potrà richiedere chiarimenti ai seguenti indirizzi:

Contenuti amministrativi: Ufficio del RUP, Dott. Andrea Fasulo, 091/6398679 - 3351407218

Contenuti tecnici: Arch. Rosaria Merlino *dirig. Resp. lab. Fisica*, 091/6398607, cell. 3351407230, e-mail rosaria.merlino@regione.sicilia.it, <http://www.centrorestauro.sicilia.it/>

RUP: Dott.ssa Rosa Not, 091/6398627, cell. 3351407237, e-mail: rosa.not@regione.sicilia.it, <http://www.centrorestauro.sicilia.it/>

ART. 6

DURATA DEL SERVIZIO

L'attività oggetto della presente avrà la durata di giorni 120 (centoventi) a decorrere dalla stipula del contratto e comunque non oltre il mese di Marzo 2015.

ART. 7

REQUISITI INDISPENSABILI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti previsti dall'art. 34 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii. nonché, ai sensi dell'art. 275 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. i concorrenti singoli, persone fisiche anche in associazione, purché in possesso dei requisiti più avanti indicati.

I requisiti minimi che i concorrenti devono possedere per la partecipazione alla gara, **pena l'esclusione dalla gara**, sono i seguenti:

1) Requisiti di ordine generale (art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 ss.mm.ii

Assenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare ex art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 ss.mm.ii. e ai sensi della vigente normativa;

2) Requisiti di idoneità professionale (art. 39, comma 1, D.Lgs. n. 163/2006 ss.mm.ii.):

per i liberi professionisti iscrizione, almeno triennale, presso il competente ordine professionale, per le Ditte al Registro Imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura.

3) Requisiti di Capacità tecnica e professionale (art. 42, comma 1, lettera e), D.Lgs. n. 163/2006 ss.mm.ii.):

titoli di studio e professionali dei soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi :

- Diploma di Laurea conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente al D.M. n. 509/99, oppure Laurea specialistica o magistrale equiparata ai sensi del D.I. del 5 maggio 2004, in Fisica o in Ingegneria;
- Esperienza professionale documentabile, almeno triennale, nelle attività attinenti il presente bando;
- Esperienze documentabili maturate nel settore dei beni culturali.

ART. 8

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il concorrente dovrà far pervenire, entro le ore 13,30 del giorno 14/01/2015, il plico contenente la documentazione all'indirizzo di questo Istituto, Centro Regionale per la Progettazione ed il Restauro, Via dell'Arsenale n. 52, Palazzo Montalbo - 90142 Palermo.

Tale plico dovrà recare all'esterno la seguente dicitura:

"APPALTO A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INDAGINI IN AMBITO FISICO".

Scadenza il giorno 14/01/2015 - NON APRIRE.

Il plico dovrà essere debitamente chiuso e sigillato a pena di esclusione, e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante.

Il plico potrà essere presentato a mezzo del servizio postale o tramite servizi autorizzati o a mano direttamente, in questo ultimo caso dovrà essere recapitato esclusivamente al primo piano, **Ufficio della Direzione**, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,30 (durante le ore pomeridiane non saranno accettati plichi).

Nel caso in cui venisse recapitato a mezzo corriere, il concorrente dovrà specificare, all'incaricato della consegna, gli orari d'ufficio giornalieri dell'Amministrazione e la necessità di recapito del plico al primo piano direttamente all'Ufficio Protocollo.

Si precisa che il portiere non è autorizzato a prendere in consegna plichi contenenti atti di gara.

Si declina ogni responsabilità per la consegna ad uffici o soggetti diversi e non autorizzati od in orari differenti da quelli sopra indicati.

La ricezione del plico resta ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione nel termine stabilito.

In caso di invio a mezzo servizio postale, faranno fede la data e l'ora di ricezione del plico, come attestato dalla data di arrivo e dal protocollo dell'Istituto.

Il plico dovrà racchiudere, al suo interno, a pena di esclusione dalla gara, due buste separate, chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti, oltre ai dati identificativi del Concorrente, le rispettive seguenti diciture:

“Busta A - Documentazione amministrativa”;

“Busta B – Offerta economica”;

ART. 9

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Pena l'esclusione dalla gara, nella Busta A - Documentazione Amministrativa, il Concorrente dovrà inserire i seguenti documenti:

1. DICHIARAZIONE sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante:

a) dati personali del sottoscrittore, e l'idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione dei documenti di gara (qualora le sotto elencate dichiarazioni e la domanda di partecipazione, vengano sottoscritte da un procuratore speciale a ciò autorizzato, dovrà, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, essere allegato l'originale o la copia autentica del relativo atto di procura, in corso di validità, dal quale si evincano i poteri di rappresentanza in capo al sottoscrittore);

b) il nominativo o la ragione sociale completa del concorrente;

c) indirizzo o sede legale (e sede amministrativa se diversa) comprensivo di numero di telefono, numero di fax, ed e-mail;

d) codice fiscale e partita IVA del concorrente;

e) l'indirizzo della sede operativa se diverso dalla sede legale;

f) la dimensione, in caso di imprese, distinguendo se si tratta di micro, piccole, g) medie o grandi imprese;

g) il tipo di ditta:

- Datore di lavoro;
- Gestione Separata – Committente/associante; Lavoratore Autonomo;

- Gestione Separata – Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione;

h) il numero dei dipendenti e il C.C.N.L. applicato agli stessi;

i) il numero dei lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio, specificando quanti di questi sono dipendenti;

J) Sede dell'INAIL competente, il Codice con cui è assicurata l'impresa e P.A.T. (Posizione assicurativa territoriale);

K) Sede dell'INPS competente e la Matricola Aziendale.

Il “soggetto concorrente” è tenuto a dare indicazione del numero di fax a cui ricevere eventuali comunicazioni in merito alla procedura e a dichiarare che è consapevole che il numero di fax indicato è mezzo di notifica e che, pertanto, solleva la Stazione Appaltante da ogni responsabilità per la mancata ricezione o per il non corretto funzionamento del proprio telefax.

2. **DICHIARAZIONE** sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, di:

iscrizione al Registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, contenente tutti i dati del Certificato stesso ed in particolare:

- I. numero e data di iscrizione;
- II. durata dell'impresa e forma giuridica;
- III. titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari, procuratori (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza);
- IV. che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei riguardi di essa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- V. possesso del nulla osta prefettizio.

In caso di R.T.I. o consorzi ordinari di concorrenti, il certificato deve essere prodotto singolarmente da tutti i soggetti componenti.

3. **DICHIARAZIONE** sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante l'assenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare ex art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 ss.mm.ii. ed in particolare:

- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei propri confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 nei confronti:
 - del firmatario nel caso di partecipante singolo o associato;
 - del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
 - dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
 - dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
 - degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- c) che non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno allo Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e che non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 nei confronti di
 - del firmatario nel caso di partecipante singolo;

ovvero

 - del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;

ovvero

- del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;

ovvero

- dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;

ovvero

- dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;

ovvero

- degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

ovvero

- dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

d) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) di non avere commesso gravi infrazioni alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti pubblici dell'AVCP;

f) di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalle stazioni appaltanti e di non avere commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

g) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

h) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;

i) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali (segnalando tutte le indicazioni utili ai fini del rilascio del DURC):

j) che nei confronti delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12/3/1999, n.68):

- non è tenuto a presentare la certificazione di cui all'art. 17, della legge 12 marzo 1999, n. 68;

ovvero

- non è tenuto a presentare la certificazione in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;

ovvero

- non è tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili perché, pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 15 e 35, non sono state effettuate nuove assunzioni dal 18/01/2000 o se anche sono state effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;

ovvero

- è tenuta all'applicazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ed è in regola con le norme stesse e che ha presentato la certificazione;

k) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell' 8 giugno 2001, n. 231 e ss.mm.ii. o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 (già articolo 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248);

l) nei confronti dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

- di non esserne stato vittima;

ovvero

- pur essendo stato vittima ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

ovvero

- di essere incorso nell'omessa denuncia in qualità di vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del Codice Penale, dei fatti all'autorità giudiziaria, sussistendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, legge n. 689/1981 (cause di esclusione della responsabilità);

-

m) rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento:

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice

civile rispetto ad alcun soggetto e di avere formulato l'offerta autonomamente; *ovvero*

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di

avere formulato l'offerta autonomamente; *ovvero*

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di avere formulato l'offerta autonomamente.

4. **DICHIARAZIONE** di atto notorio, redatta ai sensi del DPR 445/2000, attestante:

a) di avere preso piena conoscenza dell'oggetto del servizio e di accettare tutte le condizioni contrattuali e penalità, nonché di accettare il mantenimento dell'offerta per tutto il periodo della prestazione;

b) di aver valutato, nell'offerta presentata, tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e che possano influire sull'esecuzione del servizio, e di aver tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni del lavoro;

c) di impegnarsi a non subappaltare alcuna parte della fornitura ad altro partecipante alla gara – in forma singola o associata – e di essere consapevole che in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;

d) che l'offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza e che il concorrente si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, che non si è accordato e non si accorderà con altri

partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;

- e) di essere a perfetta conoscenza delle normative locali aventi in qualsiasi modo riflessi sull'appalto da eseguirsi e di averle considerate per la presentazione dell'offerta;
- f) di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire nel corso dello svolgimento del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- g) di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei beni/servizi da impiegare, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione dell'appalto;
- h) di accettare come condizione per potere partecipare alla gara di rinunciare fin d'ora a qualsiasi richiesta ed azione per risarcimento dei danni eventuali e a qualsiasi compenso in genere in caso di sospensione o annullamento della procedura, per qualsiasi motivo essa avvenga;
- i) di impegnarsi ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. e alla l.r. 20 novembre 2008, n. 15 e ss.mm.ii.;
- j) di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- k) di impegnarsi in caso di aggiudicazione:

a fornire i documenti necessari ai fini degli accertamenti che l'Amministrazione è tenuta a compiere ai sensi della vigente normativa in materia di "antimafia" e a comunicare i dati, le informazioni e la documentazione che saranno richiesti per la verifica delle dichiarazioni prodotte in sede di offerta;

a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;

a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, ecc.);

a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo ecc., e di essere consapevole che, in caso contrario le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

5. **DICHIARAZIONE**, redatta ai sensi del DPR 445/2000, concernente il possesso della capacità tecnica e professionale ex art. 42, lettera e), del D.Lgs. n. 163/2006 ss.mm.ii. relativa ai soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi accompagnata da:

Curriculum vitae et studiorum in formato europeo, di ciascuno dei suddetti operatori professionali, sottoscritto dall'interessato, a pena di nullità, nel quale siano espressamente evidenziati i titoli di studio e le credenziali professionali richieste per la partecipazione;

Dichiarazione di ciascuno degli operatori professionali, sottoscritta dall'interessato ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, attestante:

- a) la veridicità dei contenuti degli stati e delle notizie contenuti nel curriculum vitae;
- b) il possesso della patente di guida di categoria B;

- c) la piena conoscenza dell'oggetto delle attività che dovrà svolgere;
- d) l'impegno, in caso di aggiudicazione dell'appalto, ad accettare l'incarico con le condizioni descritte nel Capitolato;
- e) l'impegno a rinunciare ad incarichi incompatibili con l'attività da prestare;
- f) di non partecipare alla gara con altro concorrente;
- g) la non appartenenza a società, enti od associazioni di qualsiasi genere che, in relazione alle proprie finalità, possano determinare conflitti di interessi con le mansioni da svolgere per l'espletamento del servizio oggetto della gara;
- h) il godimento dei diritti civili e politici;
- i) la mancanza di condanne penali e di non essere a conoscenza di procedimenti penali in corso nei propri confronti;
- j) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

6. GARANZIA PROVVISORIA

La garanzia provvisoria è corrispondente al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta.

La suddetta garanzia deve essere riferita alla gara in oggetto (riportandone il CIG di riferimento) ed avere quale soggetto beneficiario l'Amministrazione appaltante.

Detta cauzione dovrà costituirsi ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2000, preferibilmente mediante fidejussione bancaria od assicurativa.

La polizza, a pena di esclusione, dovrà

- a) essere corredata da impegno di un fideiussore a rilasciare in caso di aggiudicazione dell'appalto, la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 (poiché l'esecutore del contratto dovrà obbligatoriamente costituire la cauzione definitiva sotto forma di fidejussione bancaria o assicurativa, il garante di cui sopra dovrà essere un istituto bancario o assicurativo);
- b) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile;
- c) prevedere l'operatività della garanzia stessa entro quindici giorni, a semplice richiesta dell'Amministrazione appaltante;
- d) avere validità per almeno centottanta giorni dal termine ultimo di ricezione delle offerte e cioè fino al giorno 21/11/2012 compreso.

La garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario e sarà svincolata al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. L'Amministrazione appaltante provvederà allo svincolo della garanzia provvisoria, nel caso in cui l'offerente non dovesse risultare affidatario, entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità delle garanzie.

Lo svincolo della cauzione provvisoria è automatico, senza necessità di benestare dell'Amministrazione, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'offerente, del documento.

Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga.

Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna della documentazione costituisce inadempimento del garante e non potrà essere imputato all'Amministrazione.

Nel caso di R.T.I. non ancora costituito ovvero nel caso di associazione di singoli, la cauzione,

a pena di esclusione, dovrà essere intestata a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo costituendo e firmata da tutti i legali rappresentanti delle stesse.

In caso di R.T.I. o consorzio già costituito, la garanzia provvisoria di cui al presente punto deve essere prestata dal soggetto capogruppo e mandatario in nome e per conto di tutti i soggetti componenti.

L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, il concorrente dovrà allegare copia autentica della certificazione ovvero documentare il possesso mediante autocertificazione.

Le dichiarazioni devono essere sottoscritte per esteso dal concorrente singolo, o dal rappresentante legale nel caso di impresa singola o mandataria di raggruppamento temporaneo già costituito o di consorzio di concorrenti già costituito.

Le dichiarazioni devono essere sottoscritte per esteso da tutti i rappresentanti legali delle imprese raggruppande in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti costituendo o di singoli associati.

Ad ognuna delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 è necessario allegare la copia fotostatica leggibile, non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore o dei sottoscrittori (o copia fotostatica di documento di riconoscimento definito equipollente alla carta d'identità dal comma 2, del l'art. 35 del D.P.R. 445/00).

*Le dichiarazioni non accompagnate dalla copia di un documento d'identità del sottoscrittore o dei sottoscrittori saranno considerate nulle, anche se copie dei documenti sono allegate ad altre dichiarazioni, comportando l'immediata e insindacabile **esclusione** dalla gara del Concorrente.*

Inoltre, si rammenta l'esistenza di responsabilità penali in caso di dichiarazioni non rispondenti a verità, la conseguente denuncia penal e per falsa dichiarazione, l'eventuale diniego di partecipazione a gare future, la decadenza dall'aggiudicazione e l'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria, nonché l'incameramento della cauzione provvisoria quale risarcimento del danno.

ART. 10

OFFERTA ECONOMICA

La busta deve essere chiusa e sigillata, pena l'esclusione dalla gara, e devono riportare all'esterno la dicitura: **OFFERTA ECONOMICA**.

L'offerta economica deve essere redatta in carta semplice e sottoscritta con firma per esteso e in modo leggibile dal concorrente singolo, o dal rappresentante legale nel caso di impresa singola o mandataria di raggruppamento temporaneo già costituito o di consorzio di concorrenti già costituito, da tutti i rappresentanti legali delle imprese raggruppande in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti costituendo o di singoli associati.

L'offerta deve riportare, oltre all'indicazione del numero della partita IVA ed il codice fiscale del concorrente:

1. Il ribasso percentuale sull'importo posto a base d'asta (in cifre e in lettere), espresso con 2 cifre decimali;
2. l'importo per la realizzazione del servizio espresso in Euro (in cifre e in lettere) IVA esclusa;

3. l'importo dell'IVA;
4. l'importo totale al lordo dell'IVA;
5. Importo relativo agli oneri della sicurezza.

In caso di discordanza o di errore materiale, sarà considerata valida l'indicazione in lettere.

Non sono ammesse offerte espresse in modo indeterminato, che facciano riferimento ad offerta relativa ad altra gara o che richiamino documenti allegati ad altro appalto. Non sono inoltre ammesse offerte in aumento o pari rispetto all'importo a base d'asta, né offerte parziali, condizionate o comunque contenenti limitazioni di validità od altri elementi in contrasto con le prescrizioni poste dal presente Disciplinare di gara.

Il concorrente è vincolato alla propria offerta per un periodo di 120 giorni dal termine ultimo fissato per la ricezione delle offerte.

ART. 11

OPERAZIONI DI GARA

Le operazioni di gara, che avranno inizio il giorno 15/01/2015 a partire dalle ore 10,00 presso la sede del Centro Regionale per la Progettazione ed il Restauro, Via dell'Arsenale n. 52, Palazzo Montalbo - 90142 Palermo e si svolgeranno come di seguito illustrato.

Potranno effettuare dichiarazione a verbale solo i legali rappresentanti dei concorrenti o persone munite di delega scritta, ovvero i procuratori muniti di procura speciale all'uopo rilasciata.

Si darà avvio alla procedura, verificando che le offerte siano state presentate secondo i termini e le modalità sopra descritti ed in caso di esito negativo ne disporrà l'inammissibilità alla gara.

Indi si procederà all'apertura della "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" delle offerte risultate ammissibili e alla verifica della regolarità della documentazione in esso contenuta.

Ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 163/2000, nei limiti previsti dagli artt. da 38 a 45 del codice degli appalti, qualora necessario, i concorrenti potranno essere invitati a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

A seguire o in una seconda seduta pubblica, verranno pronunciate le eventuali esclusioni e si procederà all'apertura della "BUSTA B - OFFERTA ECONOMICA" e al controllo della stessa.

Per ciascun lotto, se il numero delle offerte economiche dei concorrenti ammessi a tale fase della gara è superiore a 5, si procederà al calcolo dell'offerta anomala ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

Qualora vengano individuate offerte che appaiano anormalmente basse, si sospenderà il procedimento della gara per verificarne l'anomalia procedendo ai sensi degli artt. 87 e segg. del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

In seduta pubblica verranno pronunciate le aggiudicazioni provvisorie.

L'Amministrazione comunicherà, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni dal termine delle operazioni di gara, l'aggiudicazione provvisoria all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, nonché a tutti coloro la cui offerta sia stata esclusa, se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare detta impugnazione.

Il Responsabile del procedimento risponderà alle contestazioni e alle opposizioni pervenute a

seguito delle comunicazioni di cui sopra entro 10 giorni dalla data di ricevimento delle stesse, trascorso tale termine i rilievi e le contestazioni sono ritenuti respinti

L'ora ed il giorno in cui si terranno le sedute pubbliche saranno comunicati mediante nota fax ai concorrenti al numero da essi dichiarato in sede di gara.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, ove venga ritenuta congrua e conveniente.

Al fine di stabilire la congruità dell'offerta verrà instaurato il sub procedimento previsto per l'offerta anomala di cui agli artt. 87 e segg. del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

L'Amministrazione procederà alle comunicazioni agli interessati, ai sensi dell'art 79 Codice degli Appalti, del decreto di aggiudicazione, della data di efficacia dello stesso e della data della scadenza del termine dilatorio per la stipula del contratto, ovvero comunicherà il decreto con cui l'Amministrazione ha deciso di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto, o di annullare o riavviare la procedura.

ART. 12

AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA, STIPULA DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare l'appalto a proprio insindacabile giudizio.

L'Amministrazione, previa verifica dell'aggiudicazione provvisoria, procederà all'aggiudicazione definitiva con apposito decreto, i cui effetti resteranno sospesi sino a che l'Amministrazione non abbia accertato il possesso dei prescritti requisiti e la veridicità delle dichiarazioni presentate in gara attraverso la richiesta dei relativi atti agli enti competenti.

Prima della scadenza del termine dilatorio e ai fini della stipula del contratto, l'Amministrazione chiederà all'aggiudicatario l'invio della seguente documentazione:

- I. Cauzione definitiva: La cauzione richiesta sarà pari al 10% dell'importo netto contrattuale, qualora il ribasso d'asta sia pari o inferiore al 10%.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%.

Ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento sarà di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici che in sede di gara hanno segnalato il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati.

Detta cauzione dovrà costituirsi esclusivamente mediante fidejussione bancaria o assicurativa (non saranno accettate forme diverse).

La fideiussione deve prevedere espressamente:

- a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di
- b) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- c) l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione;

La cauzione deve avere validità fino alla scadenza contrattuale e sarà progressivamente svincolata sulla base degli stati di avanzamento fino ad un massimo del 75% mentre il restante 25% sarà svincolato al termine delle attività come meglio specificato nel Capitolato.

Lo svincolo, nei termini e per l'entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare dell'Amministrazione, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, del documento che attesti la regolare fornitura.

L'ultimo residuo dell'iniziale importo garantito sarà svincolato con la restituzione all'appaltatore del documento in originale.

Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna della documentazione costituisce inadempimento del garante nei confronti del soggetto per la quale la garanzia è prestata e non potrà essere imputato all'Amministrazione.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

L'Amministrazione ha diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore o per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

La stazione appaltante può richiedere all'esecutore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

Copia conforme all'originale dei diplomi di laurea, dei brevetti, delle patenti e dei certificati che dimostrino l'esperienza dichiarata;

V. Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla L. 13 agosto 2010, n.136 e ss.mm.ii. e alla l.r. 20 novembre 2008, n. 15 e ss.mm.ii., contenente:

- gli estremi identificativi del conto corrente unico dedicato, acceso presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A.;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Su tali conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, dovranno essere registrati tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o postale. Il mancato rispetto dell'obbligo di cui sopra comporterà la risoluzione del contratto e la Stazione Appaltante informerà del fatto la Prefettura;

VI. in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio non ancora costituiti al momento della presentazione dell'offerta, mandato collettivo speciale ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006.

Ove il soggetto aggiudicatario, immotivatamente, nel termine di 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, di cui sopra, non abbia ottemperato a quanto richiesto o non si sia presentato alla stipula del contratto nel giorno all'uopo stabilito, l'Amministrazione procederà all'esclusione dell'aggiudicatario dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici e ad aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria.

Laddove anche il concorrente che segue in graduatoria non fornisca la prova del possesso dei requisiti richiesti nel Disciplinare di gara, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o nell'offerta, l'Amministrazione procederà alla sua esclusione dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza provvedendo alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

In tal caso l'Amministrazione appaltante procederà alla comunicazione a mezzo fax della nuova aggiudicazione.

Le spese per la stipula del contratto sono interamente a carico dell'esecutore.

L'Amministrazione comunicherà, entro un termine non superiore a cinque giorni, l'avvenuta stipula del contratto, ai sensi dell'art. 79, comma 5, lettera b-ter) al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, nonché a tutti coloro la cui offerta sia stata esclusa.

ART. 13

ACCERTAMENTI

Qualora questa Amministrazione accerti, nel corso del procedimento di gara ed attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, una situazione di collegamento sostanziale in violazione alle summenzionate clausole, i concorrenti verranno esclusi e ne verrà data comunicazione ai competenti uffici regionali perché eroghino la sanzione accessoria del divieto di partecipazione per un anno alle gare d'appalto bandite in ambito regionale.

Qualora questa Amministrazione rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate ecc., il procedimento di aggiudicazione sarà sospeso per consentire all'Amministrazione di svolgere, in tempi rapidi, gli accertamenti ritenuti necessari per determinarsi sull'esclusione o meno dalla gara delle ditte partecipanti per collegamento sostanziale idoneo a violare in concreto i principi della libera concorrenza, della segretezza e dell'autonomia delle offerte e della par condicio dei contraenti.

La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione saranno adottati tempestivamente, subito dopo l'Amministrazione potrà dar corso al procedimento di riaggiudicazione dell'appalto.

In pendenza della verifica in capo all'interessato contraente di cause interdittive e di elementi relativi di infiltrazione mafiose, in ottemperanza al D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta.

ART. 14

CAUSE DI ESCLUSIONE DELLA GARA

La stazione appaltante escluderà i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal codice e dal regolamento e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

ART. 15

INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

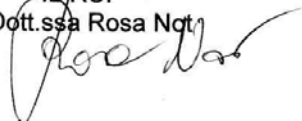
Ai sensi del combinato disposto degli artt. 13, comma 1, e 24 del D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196 si forniscono le informazioni di seguito indicate:

- I. I dati personali conferiti dalle Imprese concorrenti, ai fini della partecipazione alla gara, saranno dall'Amministrazione raccolti e trattati esclusivamente per le finalità connesse al procedimento di gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto secondo le modalità e le finalità di cui al D.Lgs. n. 196/2003.
- II. Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria;
- III. I dati raccolti potranno, ove occorra, essere oggetto di comunicazione:
 1. al personale in servizio dell'Amministrazione coinvolto nel procedimento per ragioni di servizio;
 2. a tutti i soggetti aventi diritto all'accesso;
 3. alla Prefettura competente per gli accertamenti "antimafia";
 4. alla competente Agenzia delle Entrate per la registrazione del contratto;
 5. all'Alto Commissario per il Coordinamento della lotta contro la delinquenza mafiosa ai sensi della normativa vigente.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

Si informa, inoltre, che l'interessato gode dei diritti di cui ai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 D.Lgs. n. 196/03, tra i quali il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano; l'aggiornamento, la rettificazione, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati; l'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi nonché di opporsi per motivi legittimi al trattamento di dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta e di opporsi al trattamento di dati personali a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta, ecc..

IL RUP
Dott.ssa Rosa Not



IL DIRETTORE
Dott.ssa Enza Cilia

